

CORONAVIRUS

Più contagi in Italia A Cona anche un ricovero in terapia intensiva

A Ferrara ricaduta per una donna: era guarita ma è tornata positiva

L'indice Rt sopra 1 (1.01) per tutto il Paese, con una tendenza all'aumento dei casi. Riguarda soprattutto gli asintomatici, ma la raccomandazione del ministero della Salute è di rispettare le quarantene, altrimenti si rischia un aumento rilevante dei contagi. Si registra ad esempio un Nuovo ricovero in terapia intensiva, al Sant'Anna, ma zero positivi. Il numero dei ricoverati nei reparti Covid a Cona è salito a 13 e un ricovero Co-

vid è stato segnalato anche all'ospedale del Delta. Peraltro dopo il caso dell'infermiera del Day Surgery-degenza del Sant'Anna trovata positiva al Covid, Asl e azienda ospedaliera dovranno avviare un nuovo tracciamento di contatti. L'altro ieri il test del tampone ha confermato il contagio di una paziente che era stata trasferita da un reparto per Covid positivi, a Cona, alla Medicina perché non più positiva. / PAGINE 2,3 E 11

I focolai fanno risalire i contagi Mai così tanti casi in due mesi

L'indice Rt nazionale supera quota 1. Boom di asintomatici, allarme nelle località turistiche

Nicola Pinna / TORINO

La cattiva notizia ne nasconde una buona: l'indice Rt nazionale, quello che segnala il livello di rischio zona per zona, supera la soglia d'allarme ma al momento gli ospedali non sono in affanno. Le cure sono tempestive e il numero dei pazienti in gravi condizioni non preoccupa. Il numero dei focolai, però, fa scattare l'allerta al Ministero della Salute, che osserva l'evolversi della situazione sulla base del monitoraggio settimanale. La situazione, dicono i numeri, è la più grave dalla fine del lockdown. E ci sono due numeri a dirlo: il primo è quello che interessa l'indice Rt nazionale che raggiunge soglia 1,01 (la settimana scorsa era pari a 0,98) mentre l'altro è quel-

lo che riguarda le 11 regioni che entrano nella zona a rischio più alto.

L'indizio che fa saltare sulla sedia gli scienziati che tengono sotto controllo la situazione del Covid in Italia è quella degli asintomatici: tanti e sempre più diffusi, specie nelle località in cui si concentrano i vacanzieri.

Nel report settimanale l'allarme è chiaro: «Persiste una trasmissione diffusa del virus che, quando si verificano condizioni favorevoli, provoca focolai anche di dimensioni rilevanti, spesso associati all'importazione di casi da Stati esteri». Intanto, i dati di giornata segnalano un'altra crescita dei nuovi positivi (402 contro i 384 delle 24 ore precedenti) e 6

morti in più, per un totale di 35.187 dall'inizio della pandemia. Se non bastasse, c'è un altro monitoraggio, quello della Fondazione Gimbe che, proprio nella settimana 29 luglio-4 agosto, rispetto alla precedente, rileva un incremento dell'11,2% dei nuovi casi di coronavirus (1.931 contro 1.736) a fronte di una lieve discesa dei



Peso:1-14%,2-64%

tamponi diagnostici.

Nel frattempo, se è vero che i pazienti in terapia intensiva restano sostanzialmente stabili (41 contro 40) si assiste a un'altra lieve crescita (761 contro i 749 delle 24 ore precedenti) di quelli ricoverati con sintomi. «Anche se i casi sono diminuiti, continuano a essere segnalati numeri elevati – si sottolinea nel report – Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione del Covid è ancora rilevante».

La prima interpretazione ha ricollegato subito la risalita dell'indice Rt all'aumento degli arrivi di turisti dall'estero, ma il report del Mini-

sterio della Salute e dell'Istituto superiore di sanità analizza la situazione un po' diversamente: «La crescita del numero dei positivi non può essere attribuito unicamente ad un aumento di casi importati. Va tuttavia precisato che in alcune regioni, seppure con un indice in aumento, il numero complessivo dei nuovi casi è basso, vale a dire inferiore a 10 pazienti rilevati a settimana».

I focolai, intanto, si moltiplicano in quasi tutte le regioni. Massima attenzione a Mantova per la situazione che riguarda gli operai di un'azienda agricola dove ci sono stati quasi 100 positivi. Dal Lazio alla Toscana ci sono centinaia di cluster sotto osservazione. Uno degli ulti-

mi è a Catania, dove c'è grande preoccupazione dopo la notizia di un giovane contagiato che aveva trascorso la serata in una discoteca in spiaggia, un locale dove si erano ritrovati centinaia di ragazzi. —

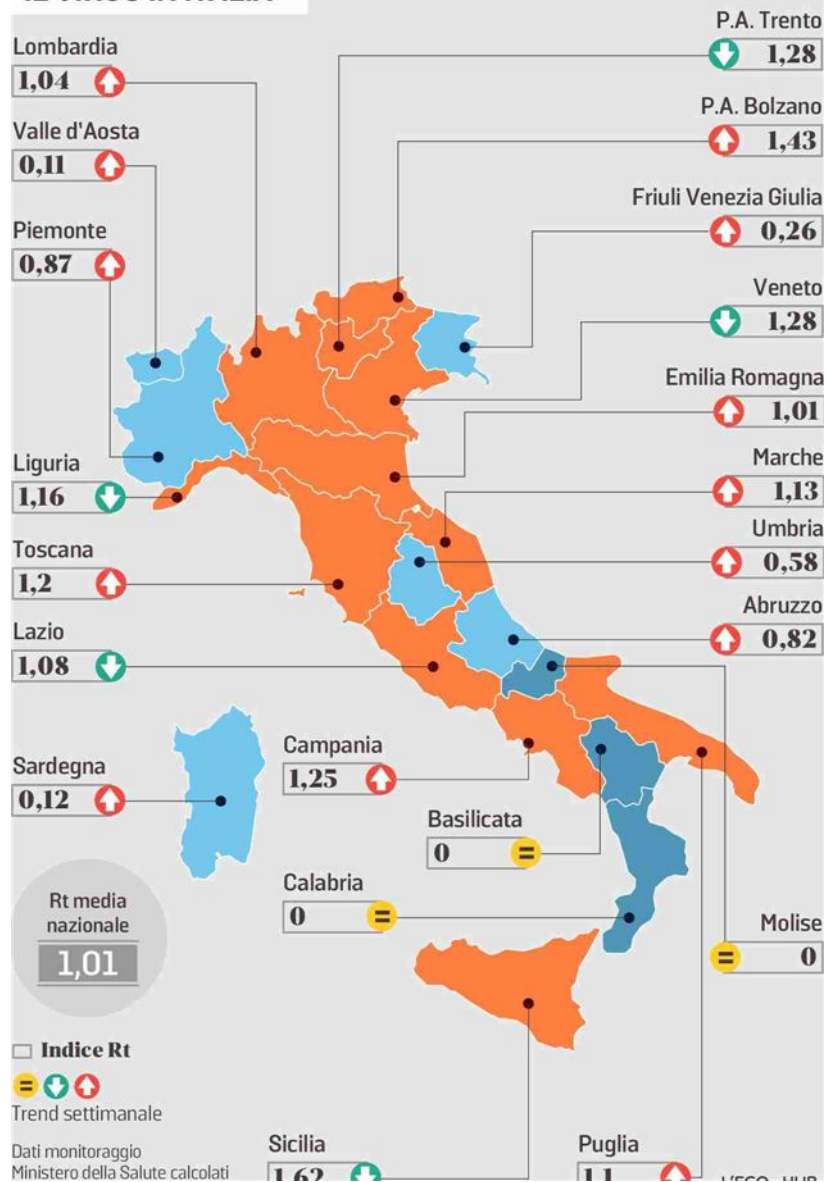


Controlli anti-Covid alla stazione ferroviaria di Roma Termini



Peso:1-14%,2-64%

IL VIRUS IN ITALIA



Peso:1-14%,2-64%